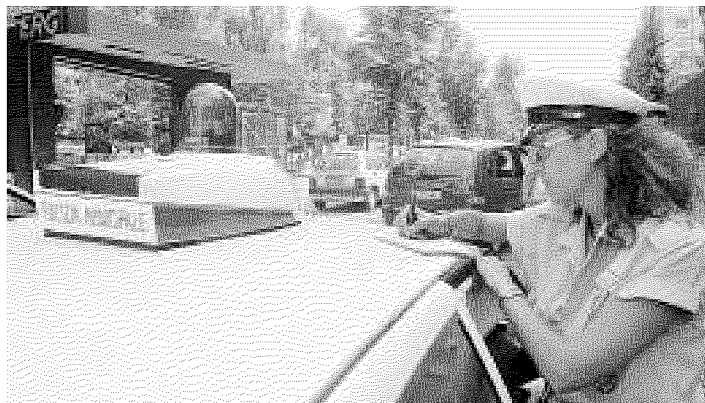


L'iniziativa

Prima della multa, l'avviso di cortesia



Un vigile all'opera

A PAGINA IX

Sembra una multa ma è un avviso di cortesia

Dagli ausiliari del traffico una chance per l'automobilista che non paga la sosta

ERICA DI BLASI

TEMPO due settimane e gli automobilisti potranno tirare un sospiro di sollievo scorgendo da lontano un pezzetto di carta sul parabrezza. Nessuna multa, ma un avviso di cortesia lasciato dagli ausiliari del traffico del Gtt. L'iniziativa, lanciata dal presidente della circoscrizione uno, Massimo Guerrini e ben accolta dall'assessore comunale alla Polizia municipale Domeni-

La novità scatterà fra due settimane. Il sistema è già stato adottato a Forte dei Marmi

co Mangone, riguarderà però solo i permessi Ztl e gli abbonamenti per le strisce blu. Se scaduti o illeggibili non scatterà subito il verbale, ma l'amministrazione lascerà ancora una chance all'automobilista disobbediente per provvedere. Attenzione, però, c'è un tempo limite: entro dieci giorni dall'avviso bisognerà portare negli uffici del Gtt il permesso Ztl o l'abbonamento in regola. «È un passo in avanti - ha commentato Guerrini - per riappacificare vigili e cittadini e per dimostrare che gli ausiliari del traffico non sono utilizzati esclusivamente per far

cassa».

Già la prossima settimana ci sarà un incontro con gli ausiliari del traffico Gtt per istruirli. Poi, salvo intoppi, si potrà partire. Non sarà quindi compito dei civili lasciare sui parabrezza il simpatico foglietto: per gli agenti della Polizia municipale l'accertamento delle violazioni al Codice della Strada rientra infatti tra i doveri d'ufficio ed è procedura obbligatoria disciplinata dallo stesso codice. Se l'agente rilasciasse un avviso, invece del verbale, commetterebbe un'omissione di atti di accertamento obbligatori per legge.

In un primo momento l'amministrazione intendeva graziare con l'avviso di cortesia anche quanti non avevano nemmeno esposto il voucher per le strisce blu. Ma questa seconda ipotesi pone delle difficoltà tecniche che hanno spinto il Comune a soprassedere. «È vero che questo sistema - sottolinea il comandante della polizia municipale Mauro Famigli - è già adottato in altri Comuni, ma si tratta di centri abitati, come Forte dei Marmi, dove le strisce blu sono circoscritte. Dove insomma è facile concedere agli automobilisti una tolleranza di dieci minuti se non hanno ancora pagato il voucher. A Torino però non possiamo pensare di lasciare gli ausiliari del traffico a "guardia" di una macchina».

